



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO
Tommasini Dott. Germano

Sommario

PREMESSA DI CARATTERE GENERALE	3
VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	15
ENTRATE CORRENTI	15
SPESE CORRENTI	18
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA DI CARATTERE GENERALE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 85 del 10.06.2014 ha originariamente approvato lo schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2014 poi presentato a norma di Regolamento al Consiglio Comunale in data 24.06.2014.

Successivamente, a seguito della determinazione della Corte d'Appello di Milano che ha respinto le ragioni dell'Ente in relazione alla controversia ENEL GAS, condannando il Comune di Toscolano Maderno al pagamento di una somma superiore ai quattro milioni di Euro (compresi gli oneri accessori e conseguenti), il Consiglio Comunale ha determinato con delibera n. 23 del 29.07.2014 il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis TUEL D.Lgs. n. 267/2000.

Si è pertanto reso necessario provvedere alla revisione complessiva dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2014 affinché tale strumento di programmazione fosse coerente con la procedura di riequilibrio finanziario.

Da qui la nuova delibera di approvazione dello schema di Bilancio 2014 da parte della G.C. e la conseguente elaborazione da parte del Revisore Unico (nel frattempo sostituito con estrazione dalla Prefettura ai sensi di Legge per le dimissioni del precedente) di un nuovo parere.

Il sottoscritto è stato individuato revisore dell'Ente mediante la procedura di cui al DM interno del 15 febbraio 2012 n. 23 (sorteggio informatico) in data 14.08.2014 e la conseguente ratifica da parte del C.C. è del 02.09.2014.

Nonostante l'incarico assunto da brevissimo, la necessità di adempiere agli obblighi di Legge e l'ottemperanza al regolamento di Contabilità dell'Ente nelle tempistiche ivi previste hanno portato alla redazione del presente verbale in tempi decisamente limitati. Si ritiene tuttavia che sia il breve tempo a disposizione e sia scarsa conoscenza dell'ente, non abbiano impedito in modo sostanziale la redazione del presente documento e l'espressione di un parere ragionato. Evidenziate comunque oltre le criticità maggiori, soprattutto in relazione alle partecipate, è possibile qualche refuso o imprecisione che ritengo, come detto, non sufficienti ad inficiare la bontà complessiva del lavoro svolto.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Germano Tommasini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10.09.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato per ultimo dalla giunta comunale in data 02.09.2014 con delibera n. 149 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la *proposta* di delibera di istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione diminuzione delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 02.09.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 06.05.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

L'esercizio 2013 si era concluso con un avanzo di amministrazione di euro 294.521,54 così suddiviso:

Fondi vincolati per spese in c/capitale	56.027,53
Fondi non vincolati	238.494,01
Totale avanzo 2013	294.521,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	754.507,43	1.239.325,58	1.370.782,84
Anticipazioni			

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.154.693,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.724.367,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	271.207,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.785.676,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.052.866,99		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.404.876,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.112.094,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.725.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.725.000,00
<i>Totale</i>	<i>15.108.642,99</i>	<i>Totale</i>	<i>15.347.137,00</i>
Avanzo amministrazione 2013 applicato	238.494,01		
<i>Totale complessivo entrate</i>	15.347.137,00	<i>Totale complessivo spese</i>	15.347.137,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	11.883.642,99
spese finali (titoli I e II)	-	11.510.043,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	373.599,99

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	4.275.480,98	4.699.176,99	8.154.693,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	200.760,39	924.299,32	271.207,00
Entrate titolo III	2.420.979,00	2.333.692,11	2.052.866,99
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.897.220,37	7.957.168,42	10.478.766,99
Spese titolo I (B)	6.999.196,73	7.133.733,59	9.724.367,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	725.130,53	728.267,21	612.094,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-827.106,89	95.167,62	142.305,99
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	238.494,01
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	834.750,34	139.654,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	606.852,00	139.654,00	0,00
Altre entrate (specificare)	227.898,34		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	7.643,45	234.821,62	380.800,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	2.265.792,16	1.094.251,43	1.404.876,00
Entrate titolo V **		200.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.265.792,16	1.294.251,43	1.404.876,00
Spese titolo II (N)	1.453.411,57	1.197.802,53	1.785.676,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	812.380,59	96.448,90	-380.800,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	834.750,34	139.654,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	178.794,60	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	236.889,00	92.937,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	35.724,65	49.731,90	-380.800,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	308.076,00	308.076,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da 5%	2.069,00	2.069,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per Imposta soggiorno	260.000,00	260.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	125.000,00	65.000
Per proventi parcheggi pubblici	300.000,00	300.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	995.145,00	935.145,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	396.300,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	125.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	521.300,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	100.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	100.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	421.300,00

Nota: la spesa indicata per il ripianamento di disavanzi di partecipata è relativa alla costituzione di un fondo rischi.

5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	-	
- avanzo del bilancio corrente	380.800	
- alienazione di beni	700.500	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.081.300
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	308.076	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	396.300	
Totale mezzi di terzi		704.376
TOTALE RISORSE		1.785.676
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.785.676

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'esercizio 2013, per 238.494,01 finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

In particolare, è stato destinato a coprire;

Accantonamento per debiti fuori bilancio	36.000,00
Escussione Fidejussione Consorzio Garda Formazione	140.000,00
Oneri contenzioso arbitrato riscatto rete gas (in parte)	62.494,01
Totale avanzo 2013 applicato	238.494,01

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	7.677.928,00	7.617.928,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	231.356,00	231.356,00
Entrate titolo III	2.017.181,00	2.017.181,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.926.465,00	9.866.465,00
Spese titolo I (B)	8.930.061,00	8.858.593,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	615.604,00	627.072,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	380.800,00	380.800,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	380.800,00	380.800,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	930.000,00	988.350,00
Entrate titolo V **	200.000,00	400.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.130.000,00	1.388.350,00
Spese titolo II (N)	1.510.800,00	1.769.150,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-380.800,00	-380.800,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-380.800,00	-380.800,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 03.04.2014

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, mancando tuttavia la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 81 del 03.06.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 viene modificato nella trasformazione di due livelli e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e

2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	6.168	
2010	6.770	
2011	6.859	6.599

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	6.599,00	15,07	823,00
2015	6.599,00	15,07	994,47
2016	6.599,00	15,62	1.030,76

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	994	196	823
2015	994	196	798
2016	1.031	196	835

Nota: il saldo obiettivo di 823 per il 2014 non corrisponde al semplice calcolo matematico della media triennale per il coefficiente di competenza, ma è quanto risulta dal sito ministeriale. Applicando la formula matematica, si sarebbe ottenuto un valore sensibilmente minore e quindi ancor più agevolmente rispettabile.

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	10.478,77	9.926,47	9.866,47
spese correnti prev. impegni	9.724,37	8.930,06	8.858,59
differenza	754,40	996,40	1.007,87
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	44,00		
obiettivo di parte corrente	710,40	996,40	1.007,87
previsione incassi titolo IV	900,00	930,00	988,00
previsione pagamenti titolo II	953,00	1.100,00	1.100,00
differenza	-53,00	-170,00	-112,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-183,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	130,00	-170,00	-112,00
obiettivo previsto	840,40	826,40	895,87

dalla seguente tabella coerente con il prospetto allegato al bilancio, gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	840	823	17
2015	826	798	28
2016	896	835	61

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	3.150.277,31	3.905.244,79	3.627.137,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	152.823,99	91.024,85	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.			567.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	262.710,00	255.832,50	260.000,00
Altre imposte	1.635,63	25.000,60	2.779,00
<i>Totale categoria I</i>	3.567.446,93	4.277.102,74	4.506.916,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Altre tasse	382,21		
TA RI			1.979.972,00
TA SI			850.000,00
<i>Totale categoria II</i>	382,21	0,00	2.829.972,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	433.014,27		
Fondo solidarietà comunale		90.305,65	526.055,00
Altri tributi propri (posti barca e conc. Demaniali)	270.637,57	327.768,60	287.750,00
<i>Totale categoria III</i>	707.651,84	422.074,25	817.805,00
Totale entrate tributarie	4.275.480,98	4.699.176,99	8.154.693,00

Occorre rilevare come nel 2014 l'Ente abbia provveduto a contabilizzare, **correttamente**, le entrate TARI (e anche le relative uscite) nella "Categoria II[^] - Tasse" delle entrate tributarie. Da qui la differenza notevole nei saldi di bilancio.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 746.750,00 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente approverà il regolamento di istituzione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 prima dell'approvazione del bilancio 2014 e prevede sommariamente:

- aliquota unica del 0.8% con soglia di esenzione di euro 20.000,00

Il gettito è previsto tenendo conto dei dati ministeriali

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati provenienti dal sito della finanza locale rettificato per tener conto delle specificità dell'ente.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Rend. 2013	Previsione 2014
IMU	3.905.244,79	3.577.136,60
IMU ristoro dallo Stato		
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale	-704.411,38	-746.750,00
totale	3.200.833,41	2.830.386,60

Imposta di soggiorno

La previsione per l'anno 2014 è fondata sull'andamento storico dell'entrata.

In base ai documenti agli atti, si rileva come il gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Parcometri

Anche qui la previsione per l'anno 2014 è fondata sull'andamento storico dell'entrata, non essendo prevista l'apertura di nuovi stalli.

In base ai documenti agli atti, si rileva come il gettito sia destinato a finanziare interventi sulla manutenzione e gestione del sistema viabilistico del Comune.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.979.972 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale che ne ha approvato le relative tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 850.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il Comune ha istituito la COSAP il cui introito è correttamente iscritto al Titolo III, categoria 2^.

L'importo iscritto è coerente con l'andamento storico delle entrate (se non addirittura prudenzialmente inferiore).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
CRED	10.000,00	62.000,00	16,13%	28,74%
Impianti sportivi	2.000,00	27.064,00	7,39%	6,80%
Mensa dipendenti	1.000,00	8.400,00	11,90%	11,90%
Mense scolastiche	125.000,00	198.000,00	63,13%	61,56%
Ricovero handicappati	36.000,00	155.000,00	23,23%	25,10%
Ricovero minori	0,00	115.000,00	0,00%	
Ricovero anziani	17.400,00	57.000,00	30,53%	
SAD + trasporto strutture sanitarie	10.000,00	11.071,00	90,33%	
CSE	19.000,00	68.000,00	27,94%	
Telesoccorso	0,00	1.500,00	0,00%	
Ad personam	5.500,00	99.220,00	5,54%	
ADM		42.000,00	0,00%	
Alloggi protetti	46.000,00	12.100,00	380,17%	
Trasporto scolastico	8.000,00	130.000,00	6,15%	
Parcometri	300.000,00	146.700,00	204,50%	
Trasporto Cure termali	2.800,00	4.700,00	59,57%	
CAG	7.500,00	58.000,00	12,93%	
Totale	590.200,00	1.195.755,00	49,36%	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 125.000 e sono destinati come da prospetto agli atti per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il prospetto evidenzia i capitoli cui sono destinate le entrate vincolate:

Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Euro	35.000
Segnaletica stradale	Euro	15.000
Polizia locale	Euro	15.000
Totale	Euro	65.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accert./Assest. 2013	Previsione 2014
188.022,01	145.572,14	125.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic./Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	188.022,01	145.572,14	125.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il revisore raccomanda di procedere all'iscrizione degli accertamenti in base alle riscossioni di competenza, viceversa occorrerà procedere, iscrivendo l'accertamento in relazione alle sanzioni emesse, iscrivendo anche un fondo svalutazione crediti adeguato. E' da rilevare come i residui complessivi iscritti nei rendiconti 2012 e 2013 appaiano comunque confinati entro un range del 5-10% rispetto l'accertato.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.947.357,38	1.786.395,95	1.715.367,00	-71.028,95	-3,98%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	192.884,98	163.377,78	209.390,00	46.012,22	28,16%
03 - Prestazioni di servizi	3.769.765,80	3.407.215,03	4.947.563,00	1.540.347,97	45,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.358,54	68.393,07	78.350,00	9.956,93	14,56%
05 - Trasferimenti	608.614,60	1.282.511,84	1.879.136,00	596.624,16	46,52%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	194.214,86	163.470,51	155.449,00	-8.021,51	-4,91%
07 - Imposte e tasse	158.640,57	170.876,80	145.570,00	-25.306,80	-14,81%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	48.360,00	91.532,61	322.342,00	230.809,39	252,16%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	226.200,00	226.200,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	6.999.196,73	7.133.773,59	9.724.367,00	2.590.593,41	#DIV/0!

Si evidenzia come l'aumento importante nelle spese relative all'intervento 03-Prestazioni di servizi e l'intervento 05-Trasferimenti, dipendano per il primo dall'inserimento nella contabilità dell'Ente della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e per il secondo dal riversamento a favore dello Stato dell'anticipazione TASI. Gli oneri straordinari della gestione corrente sono in deciso aumento a fronte di quanto evidenziato nella parte relativa all'utilizzo dell'avanzo 2013.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.715.367,00 riferita a n. 52 dipendenti, pari a euro 32.949,37 per dipendente (compreso il Segretario Comunale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 147.000.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	1.976.513,92
2012	1.947.357,38
2013	1.786.395,95
2014	1.715.367,00
2015	1.776.867,00
2016	1.776.867,00

L'incremento nel biennio 2015-2016 della spesa del personale si giustifica dal fatto che è previsto che il Segretario Comunale, oggi a scavalco e con orario ridotto, diventerà esclusivo per l'Ente.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.947.357,38	1.786.395,95	1.715.367,00
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	100.900,00
irap	0,00	0,00	106.950,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.947.357,38	1.786.395,95	1.923.217,00
spese escluse	0,00	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.947.357,38	1.786.395,95	1.923.217,00
Spese correnti	6.999.196,73	7.133.773,59	9.724.367,00
Incidenza % su spese correnti	14,42%	15,58%	15,58%

tabella incompleta per gli anni precedenti.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro ZERO e pertanto non è stata assunta nessuna delibera specifica. E' presente il regolamento relativo, approvato con delibera di G.C. n. 89 del 10.05.2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	64.462,60	84,00%	10.314,02	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	55.406,07	80,00%	11.081,21	5.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.005,95	50,00%	1.002,98	500,00	0,00
Formazione	8.033,40	50,00%	4.016,70	1.400,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	12.313,00	20,00%	9.850,40	10.308,00	-457,60

Nota: Dai dati acquisiti è stata costruita la tabella soprastante. Occorre tuttavia evidenziare come il lavoro di verifica, effettuato in collaborazione con la struttura dell'Ente, sia risultato difficoltoso: appare opportuno rivedere la contabilizzazione di alcune voci di spesa per una migliore e più agevole identificazione delle voci sotto esame.

E' stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma complessiva di euro 803.142, finanziata sia con risorse correnti che con risorse in conto capitale che con avanzo economico, per la copertura delle seguenti tipologie di spesa:

Accantonamento per debiti fuori bilancio	36.000,00	parte corrente
Escussione Fidejussione Consorzio Garda Formazione	140.000,00	parte corrente
Oneri contenzioso arbitrato riscatto rete gas	90.000,00	parte corrente
Interessi passivi contenzioso rete gas	56.342,00	parte corrente
Totale partite straordinarie correnti	322.342,00	

Si evidenzia, per completezza di informazione, come il bilancio sia influenzato anche da partite straordinarie afferenti la spesa in conto capitale:

Fondo capitalizzazione partecipate	100.000,00	parte capitale
Quota decennale riscatto rete gas	380.800,00	avanzo economico
Totale partite straordinarie	480.800,00	

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Dai dati assunti, non sono presenti residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni (ante 2006, compreso)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è di 45.000 Euro e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.463% delle spese correnti (da un minimo di 0.45% ad un massimo del 2%).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Sono presenti alcune situazioni che meritano particolare attenzione.

SMG: Particolarmente complessa risulta la situazione di questa partecipata che ha gestito per conto del comune il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e il relativo tributo/tariffa. In base alle informazioni

ad oggi assunte, il servizio fu affidato nel 2006 a Garda Uno, mentre la gestione della tassa (poi corrispettivo quale TIA2 e quindi nuovamente tassa) venne affidata ad SMG. Successivamente fu affidato a quest'ultima la gestione integrale del servizio in virtù del riconoscimento da parte dell'Ente quale società "in house", con conseguente atto (di giunta) di cessione di tutti i rapporti economici conseguenti al servizio in parola. Pertanto l'Ente cessò di contabilizzare sia in entrata che in uscita le relative voci economiche. Oggi (2014) l'Ente modifica questa impostazione, ritornando alla gestione "diretta" del tributo e pertanto lo schema di bilancio riporta sia i costi che le entrate previste per il servizio, che rimarrà comunque affidato a Garda Uno, la quale non fatturerà più alla partecipata e la quale a sua volta non incasserà più il corrispettivo/tributo. Emerge tuttavia la problematica rilevante dei crediti inesigibili in capo a SMG, divenuti con il passare degli anni di rilevante entità, e non gestiti all'interno dei piani finanziari passati. Conseguenza è che oggi la partecipata SMG presenta difficoltà economiche e finanziarie che solo l'avverarsi di eventi gestionali, ancorchè previsti ma straordinari, potranno mitigare, ma che appaiono, stantene la straordinarietà, di valenza temporale limitata. Rimane il fatto che oggi alla società appare applicabile l'art. 2447 C.C. Nel bilancio dell'Ente è previsto un "fondo capitalizzazione partecipate" di Euro 100.000 Euro, sul cui utilizzo il revisore si riserva di esprimersi in merito, ravvisando sin d'ora, l'orientamento della Corte dei Conti Lombardia (parere 98/2013) contraria al finanziamento di società partecipate in perdita. La complessità della fattispecie è tale da rendere necessario uno studio maggiormente approfondito. Tuttavia la presente evidenziazione appare doverosa.

Altra posizione meritevole di attenzione è quella afferente il Consorzio Garda Formazione, dichiarato fallito con sentenza 288/2014 dal Tribunale di Brescia in data 15.07.2014. A quanto dato di sapere, il consorzio non svolgeva attività strumentale per il Comune e quindi potrebbe escludersi una chiamata in causa da parte del Curatore.

Il servizio esternalizzato di maggiore rilevanza è quello della gestione e raccolta rifiuti, per il quale l'Ente ha previsto in bilancio costi per contratto di servizio (da formalizzare a quanto mi risulta) la somma di Euro 1.582.100.

Si ricorda che l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO AL 31/12/2013		
PARTECIPATA	ATTIVITA'	% QUOTA
CONSORZIO GARDA FORMAZIONE IN FALLIMENTO	Formazione continua e gest.ne servizi centro di aggr.ne giov., centro ricreativo estivo diurno e assistenza ad personam minori	93,51%
FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE	Gestione Centro di Eccellenza e Polo Cartario	93,00%
SOCIETA' MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL	Gestione rete idrica, tariffa rifiuti, pubblicità e lampade votive	60,00%
SET SPA	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	51,00%
CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA	Gestione sovranone produzione energia idroelettrica	11,48%
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO	Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni	11,20%
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI	Gestione associata servizi sociali ambito sociosanitario n.11 del Garda.	5,75%
CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI	Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvopastorale	3,61%
CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	3,46%
GARDA UNO SPA	Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione	3,00%
CONSORZIO LAGO DI GARDA - LOMBARDIA	Promozione dell'immagine turistica e commerciale del bacino del Lago di Garda e relativo entroterra	2,27%
CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	1,79%
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI	Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas	1,39%
GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L	Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montane della Valsabbia e dell'Ato Garda Bresciano	0,78%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.785.676,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	6.897.220,37
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	551.777,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al netto di rimborsi		<i>Euro</i>	190.019,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	361.758,63

L'Ente ha in essere le seguenti fidejussioni:

Casa di Riposo	850.000
Garda Formazione	140.000
Fondazione Valle Cartiere	50.000

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del **TUEL**;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	155.449,00	140.507,00	134.953,00
entrate correnti	10.478.766,99	9.926.465,00	9.866.465,00
% su entrate correnti	1,48%	1,42%	1,37%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Si evidenzia come sia prevista la copertura dell'escussione di una garanzia di euro 140.000 da parte di un istituto di credito per una garanzia prestata dall'Ente a favore del Consorzio Garda Formazione in liquidazione. L'uscita è ricompresa negli oneri straordinari della gestione corrente ed è finanziata con l'avanzo 2013.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi, compresi gli oneri finanziari diversi, pari a euro 155.449,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	9.604.836,00	8.884.775,78	7.980.850,64	7.452.583,43	6.840.489,43	6.224.885,43
Nuovi prestiti (+)			200.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	-706.699,00	-903.925,13	-728.267,21	-612.094,00	-615.604,00	-627.072,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,01				
Totale fine anno	8.898.137,00	7.980.850,64	7.452.583,43	6.840.489,43	6.224.885,43	5.597.813,43

Nota: la non coincidenza del residuo debito 2011 e l'iniziale 2012 è emersa durante la redazione della tabella. L'ufficio è stato invitato a verificare gli importi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	208.409,25	193.657,24	159.337,44	155.449,00	140.507,00	134.953,00
Quota capitale	706.699,00	903.925,13	728.267,21	612.094,00	615.604,00	627.072,00
Totale fine anno	915.108,25	1.097.582,37	887.604,65	767.543,00	756.111,00	762.025,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.478.766,99
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.500.000,00
<i>Percentuale</i>		14,31%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del **TUEL** e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del **TUEL**;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;

- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.154.693,00	7.677.928,00	7.617.928,00	23.450.549,00
Titolo II	271.207,00	231.356,00	231.356,00	733.919,00
Titolo III	2.052.866,99	2.017.181,00	2.017.181,00	6.087.228,99
Titolo IV	1.404.876,00	930.000,00	988.350,00	3.323.226,00
Titolo V	1.500.000,00	1.700.000,00	1.900.000,00	5.100.000,00
<i>Somma</i>	13.383.642,99	12.556.465,00	12.754.815,00	38.694.922,99
Avanzo presunto	238.494,01	0,00	0,00	238.494,01
Totale	13.622.137,00	12.556.465,00	12.754.815,00	38.933.417,00

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.724.367,00	8.930.061,00	8.858.593,00	27.513.021,00
Titolo II	1.785.676,00	1.510.800,00	1.769.150,00	5.065.626,00
Titolo III	2.112.094,00	2.115.604,00	2.127.072,00	6.354.770,00
<i>Somma</i>	13.622.137,00	12.556.465,00	12.754.815,00	38.933.417,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.622.137,00	12.556.465,00	12.754.815,00	38.933.417,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	1.715.367,00	1.776.867,00	3,59%	1.776.867,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	209.390,00	193.890,00	-7,40%	190.890,00	-1,55%
03 - Prestazioni di servizi	4.947.563,00	4.810.673,00	-2,77%	4.763.453,00	-0,98%
04 - Utilizzo di beni di terzi	78.350,00	77.150,00	-1,53%	77.150,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.879.136,00	1.459.302,00	-22,34%	1.459.302,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	155.449,00	140.507,00	-9,61%	134.953,00	-3,95%
07 - Imposte e tasse	145.570,00	150.070,00	3,09%	150.070,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	322.342,00	92.442,00	-71,32%	71.342,00	-22,83%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	226.200,00	184.160,00	-18,59%	189.566,00	2,94%
11 - Fondo di riserva	45.000,00	45.000,00	0,00%	45.000,00	0,00%
Totale spese correnti	9.724.367,00	8.930.061,00	-8,17%	8.858.593,00	-0,80%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	700.500,00	375.000,00	333.350,00	1.408.850,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	308.076,00	0,00	100.000,00	408.076,00
Trasferimenti da altri soggetti	396.300,00	555.000,00	555.000,00	1.506.300,00
Totale	1.404.876,00	930.000,00	988.350,00	3.323.226,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti		200.000,00	400.000,00	600.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00
Avanzo di amministrazione				0,00
Avanzo del bilancio corrente	380.800,00	380.800,00	380.800,00	1.142.400,00
Totale	1.785.676,00	1.510.800,00	1.769.150,00	5.065.626,00
Spesa titolo II	1.785.676,00	1.510.800,00	1.769.150,00	5.065.626,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Oltre a quanto evidenziato infra, l'organo di revisione, richiamato quanto espresso in premessa, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Alcune posizioni risultano particolarmente delicate e si invita l'ente a provvedere alla definizione delle situazioni maggiormente critiche (SMG). Si raccomanda inoltre l'ente a dotarsi di un idoneo sistema di report interno finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate ed atto a monitorarne la situazione contabile, gestionale e organizzativa (particolarmente quelle controllate), includendo nel processo di controllo, pur calibrato in relazione alle caratteristiche dei rapporti, anche gli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo alla procedura di riequilibrio pluriennale

Il bilancio preventivo 2014 è stato redatto prima dell'approvazione del piano di riequilibrio di cui all'art. 243 bis TUEL, in fase di redazione. Tale bilancio, che appare già recepirne le linee guida di cui sono stato informato oralmente, dovrà poi giocoforza essere raffrontato con lo stesso ed eventualmente riaccordato qualora dovesse rendersi necessario.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione, pur con le limitazioni operative espresse in premessa, valutando comunque accettabile il lavoro svolto,

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ricordando tuttavia le posizioni estremamente delicate riguardo alcune partecipate tali da dover presupporre interventi ad hoc, ma oggi non determinati e determinabili, per quanto visto, analizzato e valutato, esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Germano Tommasini

